



Città metropolitana di Venezia

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA ELENA - PROGETTO AMICA-E FINALIZZATO AD INVESTIMENTI PER L’EFFICIENZA ENERGETICA E PER L’UTILIZZO DI FONTI RINNOVABILI

PREMESSA

La Città metropolitana di Venezia ha aderito al Programma **ELENA** “European Local ENergy Assistance”, che è un **programma di assistenza tecnica e finanziaria** per dare supporto alle autorità locali e regionali nello sviluppo e nella realizzazione di investimenti nel campo dell'energia sostenibile. Il programma ELENA è attivato dalla Commissione europea in collaborazione con la Banca europea per gli investimenti (BEI).

La Città metropolitana di Venezia, in particolare ha presentato il progetto **AMICA-E**, che prevede **l’attuazione di misure di risparmio energetico e di utilizzo di energie rinnovabili** in edifici pubblici, l’installazione di impianti per la produzione di energia da **fonti rinnovabili**, nonché **l’efficientamento energetico** della pubblica illuminazione, anche attraverso il coinvolgimento del settore privato, tramite le Società di Servizi Energetici - E.S.Co “Energy Service Company”, sul territorio della Città metropolitana di Venezia.

Ai fini del presente bando sono utilizzate le seguenti definizioni:

- **“BEI”**: Banca Europea degli Investimenti
- **“progetto AMICA-E”**: Azioni Metropolitane Inter Comunali per l’Ambiente e l’Energia
- **“staff dedicato”**: operatore economico che sarà individuato con il presente bando, che fornirà il servizio di supporto ed assistenza tecnica, amministrativo-contabile e legale;
- **“unità di progetto ELENA”**: gruppo di lavoro coordinato dal Servizio ambiente della Città metropolitana di Venezia, al quale partecipano i Servizi legale, contratti, manutenzione viabilistica ed edilizia metropolitani, eventualmente integrato con il supporto di 3 referenti dei Comuni metropolitani aderenti al progetto;
- **“gruppo di lavoro ELENA”**: gruppo di lavoro coordinato dal Servizio ambiente della Città metropolitana di Venezia, al quale partecipano l’unità di progetto ELENA e lo staff dedicato;
- **“advisor”**: esperti in materia legale, amministrativa e contrattualistica, che saranno individuati con successivo bando;
- **“E.S.Co”**: Energy Service Company;
- **“audit energetico” e “diagnosi energetica”**: strumenti volti a fornire un quadro generale dell’efficacia, dello stato di conservazione e dell’efficienza di un impianto di un edificio e/o di illuminazione pubblica valutandone in particolare le prestazioni delle tecnologie installate al fine di individuare eventuali interventi di risparmio energetico
- **“esperti esterni”**: gli *advisor*, gli *auditors* incaricati dell’esecuzione degli audit e diagnosi

energetiche, nonché gli esecutori del monitoraggio sugli interventi eseguiti a seguito degli affidamenti

- **“RUP”**: responsabile unico del procedimento, come definito dall’art. 31 del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, individuato nella persona del dott. Massimo Gattolin - Dirigente del Servizio Politiche Ambientali
- **“direttore dell’esecuzione del contratto”**: verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto, individuato nella persona della dott.ssa Anna Maria Pastore coadiuvata dall’unità di progetto ELENA
- **S.A.**: stazione appaltante.

SOMMARIO

- ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO
- ARTICOLO 2 - DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
- ARTICOLO 3 - ONERI OBBLIGHI E DIVIETI A CARICO DELL'AFFIDATARIO
- ARTICOLO 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PROFESSIONALI E TECNICI
- ARTICOLO 5 - PENALI
- ARTICOLO 6 - VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE
- ARTICOLO 7 - VERIFICA DI CONFORMITA'
- ARTICOLO 8 - MODALITA' DI PAGAMENTO
- ARTICOLO 9 - SICUREZZA SUL LAVORO
- ARTICOLO 10 - CONTROLLO QUALITA' DEL SERVIZIO
- ARTICOLO 11 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ARTICOLO 12 – NORME DI RIFERIMENTO
- ARTICOLO 13 - LUOGO DI ESECUZIONE, CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
- ARTICOLO 14 - DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di supporto alla città Metropolitana di Venezia nell'ambito del programma ELENA - progetto AMICA-E finalizzato ad investimenti per l'efficienza energetica e per l'utilizzo di fonti rinnovabili.

In particolare è richiesto il servizio di supporto per la predisposizione degli atti di gara volti alla selezione degli ulteriori esperti, di cui all'allegato II del Contratto ELENA 2013-053, documento che fa parte integrante della presente gara. Tale supporto si concretizza in azioni di assistenza tecnica, amministrativa, contabile, legale e di auditing, mediante la predisposizione degli strumenti operativi e di tutta la documentazione necessaria alla realizzazione del progetto ELENA, AMICA-E, così come descritto nella relazione illustrativa.

Lo staff dedicato coordinerà, monitorerà e gestirà la preparazione del programma di investimenti dei Comuni sottoscrittori della convenzione legata al progetto.

Lo staff dedicato, oltre a seguire la gestione amministrativa, contabile e legale del progetto, sotto il profilo tecnico dovrà verificare la congruità degli audit da acquisire, nel rispetto del d. lgs. 192/2005 e standardizzare gli audit energetici per gli edifici e per l'illuminazione pubblica, ai fini della predisposizione dei capitolati tecnici delle gare per individuare le E.S.Co.

Inoltre, lo staff sarà supportato da advisor, che saranno individuati attraverso un'offerta separata, per la quale predisporrà il relativo capitolato.

ARTICOLO 2

DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente capitolato prevede lo svolgimento delle attività in capo allo staff dedicato con compiti di supporto al gruppo di lavoro ELENA per la gestione dell'intero progetto, in tutte le sue fasi, facendosi carico di tutti gli aspetti organizzativi, operativi, di coordinamento e monitoraggio connessi alle attività di raccordo con i Comuni, con la BEI e con gli altri soggetti interessati dal progetto, di interfaccia con gli altri gruppi di lavoro afferenti al progetto, nonché di comunicazione esterna. L'operatore economico aggiudicatario riceverà le direttive per l'esecuzione del servizio esclusivamente dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Descrizione del servizio

Posto che dovrà essere rispettato il cronoprogramma (GANTT) del progetto, allegato al presente bando, in particolare, ed a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'affidatario dovrà:

1. **svolgere il servizio di segretariato tecnico** del gruppo di lavoro ELENA, sulla base delle indicazioni dell'unità di progetto stessa:
 - a. l'organizzando e partecipando agli incontri annuali plenari di coordinamento di tutti i partner del progetto (referenti dei Comuni dell'area metropolitana, che hanno sottoscritto apposita convenzione di adesione al progetto), per un massimo di 10 incontri annuali, con un minimo di 4,
 - b. organizzando e partecipando a tutti gli incontri di coordinamento dei partner del progetto, per un massimo di 25 incontri annuali, con un minimo di 10,
 - c. gestendo il database, fogli di calcolo, presentazioni ppt, ecc (su server resi disponibili dalla stazione appaltante)
 - d. predisponendo, implementando ed aggiornando un'area web dedicata al progetto, su piattaforma DRUPAL 7.43(su server resi disponibili dalla stazione appaltante)
2. **predisporre le gare:** supporto tecnico-legale all'unità di progetto ELENA per la predisposizione dei bandi, lettere di invito, disciplinari, progetti, capitolati e redazione dei relativi contratti, ecc., finalizzati all'individuazione degli operatori indicati nell'allegato II del Contratto ELENA 2013-053;
3. **supportare** l'unità di progetto ELENA nel **coordinamento degli esperti esterni ai fini del rispetto del crono programma di progetto (GANTT)**, in particolare degli esecutori degli auditing energetici, degli *advisor* e delle E.S.Co;
4. **supportare** l'unità di progetto ELENA sotto i profili tecnico e legale **per la gestione delle fasi successive di gara, contrattazione e monitoraggio dell'esecuzione contratti**, relative alle gare di cui al punto 2,
5. **effettuare attività di raccordo, supporto e controllo dei Comuni aderenti al progetto**, mediante:
 - a. la realizzazione di un servizio di assistenza tecnica ai comuni, con gestione di una casella email dedicata (fornita dalla stazione appaltante);

- b. la disponibilità di un numero telefonico, a proprie spese, per informazioni inerenti al Progetto, al quale dovrà rispondere un componente dello staff dedicato, per un minimo di quattro ore giornaliere fra le ore 9,00 e le ore 13,00 nei giorni dal lunedì al venerdì, cui potranno rivolgersi i Comuni aderenti e gli altri soggetti interessati;
- c. contatti telefonici, telematici ed incontri, assicurando che i Comuni consegnino i dati/documentazione richiesti nelle varie fasi del progetto (anche le eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli interventi) nei tempi e nei modi previsti. Al fine di facilitare l'attività dei Comuni, lo staff dedicato dovrà essere disponibile a recarsi, con propri mezzi, anche presso i vari Comuni aderenti al progetto per un massimo di 75 incontri annui, con un minimo di 25. Per incontro si intende la singola trasferta.

Le attività di cui ai punti a., b. e c. saranno documentate con la produzione di report mensili relativi all'assistenza tecnica svolta.

- 6. **effettuare il monitoraggio delle attività:** istituzione di un sistema di monitoraggio e di controllo della spesa e delle attività previste e programmate a supporto dell'unità di progetto ELENA, per la gestione dell'intero processo da parte della Città metropolitana e per la rendicontazione europea. Lo staff dedicato dovrà produrre un report al mese sullo stato di avanzamento del servizio, con evidenza delle criticità e dell'andamento dei tempi rispetto al cronoprogramma. In occasione di ogni report semestrale alla BEI, riordino e catalogazione in apposite cartelle strutturate della documentazione sia cartacea che informatica ed in particolare di tutti i dati raccolti presso i comuni e gli esperti esterni, da rendere disponibile all'affidante.
- 7. **effettuare l'interfaccia tra la Città metropolitana e la BEI**, in lingua inglese, attraverso:
 - a. contatti telefonici e email secondo necessità
 - b. predisposizione dei report di rendicontazione tecnica e finanziaria come da contratto (report biennali ai mesi 6+1, 12+1, 18+1-interim, 24+1, 30+1, 36+1 -finale) sulla base dei formulari forniti dalla BEI
 - c. risposta alle eventuali richieste di integrazione ai report di rendicontazione secondo la tempistica stabilita dalla BEI
 - d. preparazione di eventuali emendamenti al contratto e negoziazioni ad essi collegate sempre secondo le tempistiche stabilite dalla BEI
 - e. eventuali missioni presso le sedi BEI di Roma o di Lussemburgo, qualora si rendano necessarie, a proprio carico (sostenendo quindi le spese per trasferimenti, vitto e alloggio ...), per un massimo di 6 nell'arco dei 3 anni
- 8. **realizzare i programmi/eventi di comunicazione** e coinvolgimento degli stakeholder (associazioni di categoria, istituti di finanziamento, E.S.Co, ecc.) per informare sulle opportunità legate al progetto AMICA-E, secondo necessità (massimo 12). Predisposizione dei contenuti di pubblicazioni divulgative, articoli, comunicati, documenti, avvalendosi del supporto specialistico, ove previsto, per lo sviluppo grafico. Collaborazione con i Comuni nella redazione di documenti divulgativi, informazione/formazione alla cittadinanza e scuole.

Modalità di espletamento del servizio

Tutte le attività saranno svolte in stretto coordinamento con l'unità di progetto ELENA coordinato dal direttore per l'esecuzione del contratto.

Per l'espletamento delle attività previste dal presente capitolato, l'affidatario nomina un **referente** dello staff dedicato con il compito del controllo del corretto andamento delle attività oggetto di affidamento (segnalando alla S.A. eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche pianificate) e di redazione di consuntivi periodici delle attività eseguite da sottoporre all'approvazione della S.A.

Qualsiasi circostanza o difficoltà dovesse insorgere durante la realizzazione di quanto previsto, dovrà essere segnalata al direttore per l'esecuzione, tempestivamente e per iscritto.

I componenti lo staff dedicato, oltre a garantire le presenze necessarie minime, gli incontri e le missioni indicate nel presente Capitolato, dovranno svolgere le attività oggetto del presente appalto sia presso la propria sede operativa, ubicata nell'area metropolitana di Venezia, sia garantendo di norma n. 1 giorno a settimana ognuno di presenza presso gli uffici della Città metropolitana per l'intera durata del servizio, al fine del necessario raccordo con il personale dell'Ente (attraverso incontri, riunioni ed aggiornamenti). Nel corso della realizzazione del progetto è facoltà della S.A. richiedere la presenza di tali figure per n. 2 giorni a settimana, in relazione a particolari temporanee esigenze.

I servizi e le competenze professionali offerti devono essere atti a supportare le attività previste, come indicato nel contratto sottoscritto fra Città metropolitana di Venezia e Banca Europea per gli Investimenti (**allegato 1**) e nella Guide to Procurement (**allegato 2**), rispettando il cronoprogramma (**allegato 3**) del contratto stesso, ed adeguandosi alle eventuali modifiche concordate con la Banca Europea degli Investimenti, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione.

Le attività dovranno comunque essere realizzate sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione, che ha facoltà di rimodulare i tempi e le modalità di esecuzione a seconda delle particolari esigenze che si potrebbero riscontrare in corso d'opera, senza oneri aggiuntivi a carico della stazione appaltante.

Dovrà pertanto essere garantito un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze che potranno presentarsi nel corso dello svolgimento delle attività, garantendo la disponibilità dei professionisti chiamati ad operare per l'espletamento delle attività previste a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Saranno oggetto di valutazione eventuali servizi aggiuntivi, purché coerenti, utili ed attinenti con la finalità dell'appalto e dei relativi servizi che ne sono oggetto.

ARTICOLO 3

ONERI OBBLIGHI E DIVIETI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario del servizio tutti gli oneri relativi al servizio sopra indicato.

Sono inoltre a carico dell'affidatario:

- le responsabilità relative al rispetto delle norme di prevenzione infortuni, nei confronti dello staff dedicato
- le responsabilità per eventuali danni a terzi, ovvero derivanti a cause riconducibili ai suoi interventi

- le responsabilità per danni alle persone o cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compenso da parte dell'Ente appaltante, salvi gli interventi in suo favore da parte di società assicuratrici
- l'obbligo di mantenere gli impianti e le attrezzature dell'Ente affidatario eventualmente utilizzati in perfetto stato di conservazione ed efficienza, fatta salva la normale usura
- l'obbligo di consentire in qualsiasi momento ispezioni e verifiche da parte del personale della Città metropolitana di Venezia nell'espletamento del servizio
- l'obbligo di mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui potrà venire a conoscenza durante l'espletamento del servizio
- l'obbligo di fornire tutti i dati, informazioni, relazioni ottenuti da terzi (Comuni e altri soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto), metodi di calcolo necessari all'esecuzione delle attività di progetto, o quant'altro richiesto dall'affidatario, inerente al presente appalto
- i diritti relativi ad eventuali documenti (cartacei e/o digitali) e procedimenti/procedure, anche informatiche, prodotti o creati durante lo svolgimento del servizio, sono acquisiti in ragione del contratto, dalla Città metropolitana per usi istituzionali e/o divulgativi
- l'obbligo, nell'effettuare le attività assegnate, di rispettare le norme sul conflitto di interessi
- riservatezza di tutti dati ed informazioni di cui si viene a conoscenza, se non esplicitamente autorizzati alla diffusione
- l'impegno ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento adottato dalla Provincia di Venezia con deliberazione di Giunta n. 213 del 23/12/2013
- l'impegno ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il regolamento per l'utilizzo delle risorse informatiche e di rete dell'Ente.

ARTICOLO 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PROFESSIONALI E TECNICI

I soggetti partecipanti devono possedere i seguenti requisiti:

1. avere acquisito **nei cinque anni antecedenti** la pubblicazione del bando (2011-2012-2013-2014-2015) **pregressa e positiva esperienza triennale anche non consecutiva**, nello svolgimento di servizi analoghi (di assistenza giuridico, amministrativa, contabile e tecnica) nell'attivazione e gestione di programmi cofinanziati dall'Unione Europea o dalla Banca Europea per gli Investimenti, sia in favore di Amministrazioni Centrali, Regionali e/o Locali, sia per Enti privati.
A tale fine l'operatore economico indicherà con riferimento a ciascuna commessa: destinatario, importo e durata. Dovrà essere presentato in sede di gara l'elenco dei servizi con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi previsti dal presente disciplinare. Tale requisito dovrà essere comprovato su richiesta della Città metropolitana mediante la presentazione dei certificati di esecuzione dei servizi o dei contratti in essere
2. avere la disponibilità, per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, di un gruppo di lavoro con le caratteristiche minime di numero e requisiti professionali di seguito descritti, che dovranno essere comprovate mediante la presentazione del curriculum vitae

dei soggetti:

- a. **n. 1 soggetto esperto in campo di riqualificazione energetica di edifici pubblici e di impianti di pubblica illuminazione interna ed esterna e fonti rinnovabili.**

Saranno considerate le esperienze professionali almeno triennali anche non consecutive nell'ultimo quinquennio, nel campo della progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione edilizia/impiantistica su edifici ed infrastrutture pubblici e sulla pubblica illuminazione interna ed esterna, di produzione di energia da fonti rinnovabili, del settore energetico, il tutto finalizzato all'efficientamento energetico, comprese le competenze necessarie alla verifica della congruità degli audit da acquisire, nel rispetto del d. lgs. 192/2005 e alla standardizzazione degli audit energetici.

Diploma di laurea in ingegneria o architettura o titolo equipollente (diploma di laurea del vecchio ordinamento, oppure laurea del nuovo ordinamento, oppure laurea specialistica o magistrale del nuovo ordinamento) con relativa iscrizione all'ordine professionale.

- b. **n. 1 soggetto esperto in campo di rendicontazione, di finanziamenti comunitari e contabilità pubblica.**

Saranno considerate le esperienze professionali almeno triennali anche non consecutive nell'ultimo quinquennio nel campo della finanza agevolata e bandi di finanziamento europei, in certificazione di spese effettuate nell'ambito di progetti europei finanziati da programmi comunitari, in attività di lavoro concernenti la gestione e la rendicontazione dei contratti e dei progetti europei.

Diploma di laurea in economia e commercio o titolo equipollente (diploma di laurea del vecchio ordinamento, oppure laurea del nuovo ordinamento, oppure laurea specialistica o magistrale del nuovo ordinamento)

- c. **n. 1 soggetto esperto in materia di appalti pubblici.**

Saranno considerate le esperienze professionali almeno triennali anche non consecutive nell'ultimo quinquennio in attività di lavoro concernenti la progettazione e gestione delle procedure d'appalto, la predisposizione delle gare (con relativa documentazione: capitolati, disciplinari, bandi, lettere di invito, redazione contratti), la gestione degli appalti di partenariato pubblico privato, acquisita in amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, in enti ed aziende private o in studi professionali.

Diploma di laurea in giurisprudenza o titolo equipollente (diploma di laurea del vecchio ordinamento, oppure laurea del nuovo ordinamento, oppure laurea specialistica o magistrale del nuovo ordinamento).

3. avere una buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata, riconosciuta tramite il possesso, almeno da parte di uno dei soggetti componenti lo staff dedicato, di attestato rilasciato da istituti abilitati riconosciuti, dai quali sia desumibile un livello minimo inquadabile come

B2 in base al QCER (quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) o perchè madrelingua inglese;

4. avere competenze informatiche per la gestione dell'area web dedicata al progetto su piattaforma DRUPAL, almeno da parte di uno dei soggetti componenti lo staff dedicato.

Lo staff dedicato dovrà essere altresì disponibile per gli eventuali incontri e riunioni si rendessero necessari in corso d'opera.

L'aggiudicatario si impegna a fornire qualsiasi informazione dettagliata possa essere richiesta dalla BEI o dalla Città metropolitana di Venezia per controllare che quanto dichiarato sia conforme alla realtà.

ARTICOLO 5

PENALI

Nel caso di mancato rispetto dei tempi di esecuzione del servizio o a causa di inadempimento contrattuale imputabili alla responsabilità della ditta aggiudicataria e tali da non consentire un puntuale adempimento, il direttore dell'esecuzione si riserva di applicare una penale pari al 1 per mille dell'importo del contratto per ogni giorno di ritardo ingiustificato e cioè non dipendente da ritardi diversi imputabili alla S.A.

Il direttore dell'esecuzione provvederà alla contestazione scritta degli addebiti all'appaltatore, il quale potrà presentare proprie controdeduzioni entro e non oltre i 10 giorni lavorativi successivi. Qualora direttore dell'esecuzione non ritenesse accettabile e/o condivisibili le controdeduzioni dell'appaltatore, provvederà ad applicare la penale prevista.

ARTICOLO 6

VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE

Qualsiasi modifica o trasformazione delle ragioni sociali ovvero della fisionomia giuridica, deve essere comunicata e documentata entro trenta giorni all'Ente, il quale provvede a prenderne atto.

ARTICOLO 7

VERIFICA DI CONFORMITA'

L'esecuzione dell'appalto è soggetto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto. Tale verifica è svolta come da previsione normativa (art. 102 del D. Lgs. 50/2016).

ARTICOLO 8

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo riconosciuto all'affidatario al termine della procedura di gara avverrà a seguito di presentazione di regolari fatture, con pagamento suddiviso in tranches così ripartite:

- 20% (vedi art. 35 co. 18 del Codice) del corrispettivo contrattuale a titolo di anticipazione; l'erogazione dell'anticipo rimane comunque subordinata all'effettivo avvio del servizio
- 65% del corrispettivo contrattuale ripartito in rate trimestrali posticipate commisurate agli stati di avanzamento effettivi delle attività presentati dall'affidatario. La prima rata non potrà essere

corrisposta se non sono trascorsi tre mesi dell'erogazione dell'anticipazione.

– 15% del corrispettivo contrattuale a saldo delle attività, previa verifica delle regolare esecuzione delle prestazioni attese, in termini di corrispondenza, completezza, adeguatezza e tempestività, nonché dell'approvazione da parte della BEI della rendicontazione finale.

Gli importi sono versati in osservanza di quanto previsto dall'art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari) della Legge 136/2010, esclusivamente sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, previa presentazione di relazioni sull'attività svolta nell'ambito del periodo di riferimento.

ARTICOLO 9 SICUREZZA SUL LAVORO

L'affidatario dovrà osservare integralmente le disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro, ed in particolare del Decreto Legislativo 81/2008 e le successive modifiche ed integrazioni che dovessero essere emanate, nel corso di validità del contratto in quanto applicabili.

ARTICOLO 10 CONTROLLO QUALITA' DEL SERVIZIO

L'Ente appaltante effettuerà verifiche sulla qualità del servizio reso ed il rispetto da parte dell'affidatario degli obblighi di cui al presente capitolato. Tali verifiche potranno essere effettuate in qualsiasi momento e senza preavviso.

ARTICOLO 11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto dall'art. 108 del d. Lgs. 50/2016, dall'art 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, si avrà la risoluzione di diritto del contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- grave negligenza, o contravvenzione nella esecuzione degli obblighi delle condizioni contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- cessazione dell'attività oppure concordato preventivo, fallimento od atti di sequestro o pignoramento a carico dell'affidatario;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento delle disposizioni riguardo ai tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazione obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche del contratto;
- perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il

fallimento, la sospensione, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione

ARTICOLO 12 NORME DI RIFERIMENTO

Il presente appalto è disciplinato:

- dal D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*
- dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 13 ...”* per le parti ancora vigenti.
- dal codice civile, articoli citati.

In sede di stipulazione del contratto saranno anche applicate le clausole previste **dall'allegato 3 della Guide to Procurement (allegato 2).**

ARTICOLO 13 LUOGO DI ESECUZIONE, CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Per quanto non previsto e non espressamente pattuito, le parti contraenti si richiamano alle norme del Codice Civile, stabilendo altresì che qualsiasi eventuale controversia inerente il presente capitolato, sarà di competenza esclusiva del giudice ordinario del Foro di Venezia, con esclusione dell'arbitrato.

ARTICOLO 14 DISPOSIZIONI FINALI

Il soggetto affidatario riconosce espressamente che la mancata osservanza del presente Capitolato darà pieno diritto alla Città metropolitana di Venezia di dichiarare la decadenza dall'incarico, previa diffida scritta.